

## **DEONTOLOGIA**

La parola deontologia, dal greco “dovere”, “discorso”, “studio”, consiste nell’insieme di regole comportamentali che deve osservare un soggetto nell’esercizio della sua attività. È il cosiddetto “Codice etico”, che si riferisce in questo caso all’astrologo. Alcune professioni o attività, a causa delle loro peculiari caratteristiche sociali, devono rispettare un determinato codice comportamentale, il cui scopo è impedire di ledere la dignità o salute di chi è l’oggetto del loro operato.

La formazione dell’astrologo è un problema che sta impegnando un sempre crescente numero di professionisti. E questo perché si sono osservati i danni provocati da persone non preparate, che cercano nella pratica di questa attività, una compensazione delle personali frustrazioni. A parte i casi più eclatanti e quindi di più facile demistificazione, si tratta di veri e propri ciarlatani, che promettono eventi ed oggetti miracolosi, richiedono spesso enormi cifre a clienti sprovveduti. Peraltro, non sono rari i casi di persone che hanno fallito in altri settori e si dedicano alla pratica astrologica, dopo aver letto semplicemente qualche libro sull’argomento.

Non si parlerà mai abbastanza di questi rischi connessi all’uso improprio di questa disciplina, esposta alle critiche severe, spesso non immotivate, che ha escluso l’astrologia sin dal 1665. Per fortuna oggi esistono scuole importanti, anche se non riconosciute ufficialmente. Pur tuttavia, esiste un disegno di legge che regola il riconoscimento degli Albi, sempre una tutela per chi nell’astrologia vede una forma valida per la conoscenza di sé stessi.

**Per questo la scuola Live Astrology è l’unica realtà in Italia che dispone di due ALBI:**

**1- ALBO PRIVATO DEGLI ASTROLOGI PROFESSIONALI DI CULTURA E OLTRE NEL RISPETTO DELLA LEGGE 4/2013**

**2- ALBO NAZIONALE DI COUNSELLING OLISTICO ASTRO ENERGETICO, DI OPES BENESSERE ITALIA, ENTE RICONOSCIUTO CONI**

Il Codice Deontologico ha lo scopo di precisare le norme etiche a cui gli allievi Live Astrology devono attenersi nell’esercizio della propria professione.

### **Art. 1 – Accettazione**

Le regole del presente Codice deontologico sono vincolanti per tutti gli allievi Live Astrology. L’inosservanza delle regole stabilite e comunque ogni azione contraria al decoro, alla dignità ed al corretto esercizio della professione, dà adito a possibili provvedimenti disciplinari secondo quanto previsto dal Regolamento Disciplinare Live Astrology

### **Art. 2 – Principi Etici**

Il futuro professionista fonderà la propria professione sui principi etici dell’accoglienza e del rispetto, dell’autenticità e della congruenza, dell’ascolto e della gentilezza, della dignità e della responsabilità, della competenza e della saggezza.

## CODICE ETICO

**Lo scopo primo** del Codice Etico è quello di indurre i professionisti ad un valido comportamento morale.

**Scopo secondo** è quello di fornire un meccanismo adeguato per garantire la responsabilità professionale.

**In terzo luogo**, detti codici servono come catalizzatori per migliorare la pratica. In ogni caso il **codice di etica** prevede come direttiva primaria quella di non fare del male. Ciò spiega che gli astrologi devono agire sempre nell'interesse del cliente e non nuocere o sfruttare o tradire la sua fiducia, o lederne i diritti, al fine di evitare di essere causa di pene emotive e di infelicità

C'è scarsa preparazione in astrologia (ad eccezione di alcune scuole importanti). Ci sono pochi istituti appropriati in grado di concedere facoltà di esercizio e certezza che i professionisti abbiano raggiunto almeno gli standard minimi di preparazione e competenza. Tutti possono definirsi astrologi e molti fanno ciò che vogliono, definendosi competenti in qualsiasi settore (astrologia oraria, finanziaria, umanistica, medica, ecc.). Ma prima di definirsi astrologo bisogna assicurarsi una competenza adeguata attraverso una corretta istruzione, il tirocinio e la pratica. Se non si è abbastanza preparati in un determinato settore astrologico, bisogna indirizzare il cliente verso altri professionisti competenti nella materia. È bene precisare che ogni astrologo o professionista serio dovrebbe fare ciò. Le persone che si avvicinano a questa disciplina devono possedere l'umiltà di riconoscere che occorre sempre apprendere qualcosa di nuovo, che il cammino è lungo e non si può e non si deve mai interrompere il flusso della Conoscenza.

Bisogna scegliere quale tipo di astrologia è a noi maggiormente congeniale.

Le regole che andrebbero rispettate da un buon astrologo a nostro avviso, sono:

- 1- Non offrirsi per eseguire oroscopi, se non vengono richiesti.
- 2- Anticipare con chiarezza che si è all'inizio di questa strada (anche se si ha molta esperienza nel campo) e che si lavora in maniera sperimentale.
- 3- Scegliere la propria modalità di consulenza con cura (senza imitare altri astrologi). Sarebbe preferibile avere il cliente di fronte, oltre che utilizzare un linguaggio chiaro, poiché uno troppo tecnico, molto spesso, non è comprensibile da parte della persona che ascolta.
- 4- Se si dovesse decidere di fare pubblicità scegliere soluzioni di buon gusto.
- 5- Non improvvisarsi esperti di rami specifici se non si ha la necessaria competenza (astrologia medica- oraria- finanziaria ecc.)
- 6- Evitare di raccontare episodi mirabolanti, la cautela è sempre lodevole.
- 7- Non accettare mai che si parli male di un collega.

8- Ci sono domande alle quali, non si dovrebbe rispondere mai:

- quella sulla morte delle persone;
- quelle sulla salute;
- quelle che evidenziano una eccessiva dipendenza dall'astrologo

La dote necessaria per esercitare l'attività dell'astrologo è l'umiltà. Mai giudicare o emettere sentenze perentorie. Mai far vedere di possedere la verità e sostituirsi alle persone che devono, invece, decidere autonomamente il loro cammino. Inoltre, ascoltare, indirizzare, accettare, meditare, studiare, riflettere, evitare antipatie, simpatie. Insomma, essere sé stessi con onestà e con il proprio bagaglio di conoscenze. È questo il vero amore per gli altri che l'astrologia e l'astrologo tentano di offrire, attraverso la suprema conoscenza, ovvero quella di sé stessi.

Deve avere per obiettivo l'approfondimento e l'aggiornamento costante della propria preparazione culturale, teorica e pratica.

Deve rispettare la professionalità propria e altrui ed è tenuto a collaborare con gli altri iscritti secondo le sue competenze.

Il mancato rispetto di queste norme comporta il deferimento ai probiviri.